



PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

2 febbraio 2020

42° Giornata nazionale per la Vita

BENEDIZIONE DELLE CANDELE E PROCESSIONE

Fratelli carissimi, sono passati quaranta giorni dalla solennità del Natale. Anche oggi la Chiesa è in festa, celebrando il giorno in cui Maria e Giuseppe presentarono Gesù al tempio. Con quel rito il Signore si assoggettava alle prescrizioni della legge antica, ma in realtà veniva incontro al suo popolo, che l'attendeva nella fede. Guidati dallo Spirito Santo, vennero nel tempio i santi vegliardi Simeone e Anna; illuminati dallo stesso Spirito riconobbero il Signore e pieni di gioia gli resero testimonianza. Anche noi qui riuniti dallo Spirito Santo andiamo incontro al Cristo nella casa di Dio, dove lo troveremo e lo riconosceremo nello spezzare il pane, nell'attesa che egli venga e si manifesti nella sua gloria.

Dopo l'esortazione il sacerdote benedice le candele, dicendo a mani giunte la seguente orazione:

Preghiamo. O Dio, creatore e datore di verità e di luce, guarda noi tuoi fedeli riuniti nel tuo tempio e illuminati dalla luce di questi ceri, infondi nel nostro spirito lo splendore della tua santità, perché possiamo giungere felicemente alla pienezza della tua gloria. Per Cristo nostro Signore.

LITURGIA DELLA PAROLA

Dal libro del profeta Malachia

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti. Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai. Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia. Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani».

Parola di Dio

Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.

Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria?
Il Signore forte e valoroso,
il Signore valoroso in battaglia.

Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria.

Chi è mai questo re della gloria?
Il Signore degli eserciti è il re della
gloria.

Dalla lettera agli Ebrei

Poiché i figli hanno in comune il sangue e la carne, anche Cristo allo stesso modo ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che, per timore della morte, erano soggetti a schiavitù per tutta la vita. Egli infatti non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e degno di fede nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espiare i peccati del popolo. Infatti, proprio per essere stato messo alla prova e avere sofferto personalmente, egli è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova.

Parola di Dio

Dal Vangelo secondo Luca

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe

portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore - come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» - e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima - affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge

del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Anche noi vediamo in Gesù la "luce che illumina le genti". domandiamo al Padre che doni all'intera umanità, a volte sbandata e distratta, gli orientamenti di quella verità divina che ci viene dal Vangelo.

Preghiamo insieme e diciamo:
Illumina Signore le nostre vite.

Preghiamo per la Chiesa di Dio. Perché tutti insieme sappiamo rivelarci come comunità che sa amare, perdonare e donare, preghiamo.

Per l'accoglienza della vita nella società. Perché ogni genitore accetti con generosità il dono dei figli e li accolga come pegni viventi dell'amore di Dio, preghiamo.

Per i bambini e i fanciulli bisognosi di luce e di amore. Perché i genitori li aiutino a crescere e fortificarsi come il fanciullo Gesù all'ombra di Maria e Giuseppe, preghiamo.

O Dio nostro Padre, il tuo Figlio Gesù è "luce del mondo" ma anche "segno di contraddizione". Aiutaci col dono della tua grazia a rendergli una piena testimonianza, nella fede e nella coerenza dell'azione. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE DEI PANI E PANETTONI AL TERMINE DELLA SANTA MESSA

Sii glorificato, Signore Dio nostro: tu che colmi delle tue benedizioni ogni creatura, concedi a quanti si nutriranno di questo cibo nel ricordo e per l'intercessione di san Biagio, di abbondare della tua grazia e di crescere nel tuo amore in una continua ricerca delle realtà del cielo. Per Cristo nostro Signore. R. Amen.

BENEDIZIONE DELLA GOLA AL TERMINE DELLA SANTA MESSA

Il Sacerdote recita la formula per tutti:

Per l'intercessione di san Biagio, vescovo e martire, il Signore Vi liberi dal mal di gola e da ogni altro male. In nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. R. Amen.

Quindi i fedeli in fila si pongono davanti al Sacerdote che, con le candele unite in croce al di sotto del mento e contro la gola di ogni fedele, fa baciare le candele in senso di assenso.

AVVISI

Domenica 2 febbraio 2020 - Presentazione del Signore (*Candelora*) - 42° Giornata nazionale per la Vita

Formazione per gli operatori del corso in preparazione al matrimonio "L'equazione dell'amore" presso l'Hotel Sant'Anna di Verbania (Viale Sant'Anna, 65)

Durante le celebrazioni eucaristiche benedizione delle Candelee, della gola e dei pani e panettoni - Testimonianze per giornata della Vita

Ore 15,00 - Catechismo 1° e 2° elementare: incontro dei bimbi e dei genitori ed educatori.

Ore 15,00 - Incontro di formazione Equipe UPM in Seminario.

Lunedì 3 febbraio 2020

Ore 10,00 - Incontro mensile Caritas.

Ore 18,30 - S. Messa in onore di San Biagio - Benedizione della gola, dei pani e dei panettoni

Martedì 4 febbraio 2020

Ore 21,00 - Corso di preparazione al matrimonio - Il Perdono (Don Sergio Chiesa).

Mercoledì 5 febbraio 2020

Padre Marco visiterà in mattinata i malati che abitano in via Biandrate, via Conti di Biandrate, via San Sereno, via Maggi, via Bazzi, via Grossi, via Molino Ceresa, via Monte Rosa, via Visintin e via Santa Rita.

Venerdì 7 febbraio 2020 - I del Mese

Ore 18,00 - Adorazione Eucaristica per i ministri straordinari.

Ore 21,00 - Riunione per programmare il carnevale.

Sabato 8 febbraio 2020

Ore 9,45-11,00 - Incontro di catechismo classi 5° elementare e 1° media.

Ore 11,00-12,15 - Incontro di catechismo classi 3° e 4° elementare.

Domenica 9 febbraio 2020

Ore 16,30 - 4° Incontro 0-6 anni.